

Elezioni amministrative

8 e 9 giugno 2024

Programma amministrativo La Danta di domani!



CANDIDATO SINDACO:

Thomas Menia Corbanese

CANDIDATI CONSIGLIERI:

De Bernardin Rita, Doriguzzi Bozzo Anna Maria detta Annie,
Gris Cristian, Maddalin Bildo Anna, Maddalin Bildo Giulia,
Mattea Elisabeth, Menia Corbanese Chiara, Menia Orsolai Samuele

Comune di Danta di Cadore

PREMESSA

La lista *"La Danta di domani!"* si compone prevalentemente di giovani ragazzi e ragazze che hanno deciso con **coraggio** di mettersi a disposizione della propria comunità, investendo le loro **conoscenze, competenze** e i loro **valori** nel paese di Danta di Cadore. Il progetto di rinnovamento che questa lista vuole proporre non è rivoluzionario e sovversivo, ma passa attraverso la consapevolezza che oggi i giovani sono chiamati a nuove responsabilità e ad affrontare le sfide che si stanno presentando ogni giorno.

Questa lista nasce dal desiderio di tutti i suoi membri di **provare a cambiare**, di pensare ad un domani più forte e ricco per la comunità di Danta: è sicuramente un lavoro difficile, che si avvicina più ad un sogno, ma questo gruppo è convinto di poter riuscire in questa impresa. Spesso si sente dire che non c'è più niente da fare, che le difficoltà sono insormontabili, che mancano i fondi, che mancano strutture adeguate per gestire bandi e progetti: noi non vogliamo più credere a queste dicerie! Vogliamo essere i primi promotori di uno **spirito di rinnovamento** e di un nuovo modo di vedere e pensare l'amministrazione comunale. Non tutto è nero come ci viene raccontato, non tutto è perduto e non possiamo rassegnarci all'arrendevolezza che non è possibile invertire la rotta. Noi giovani abbiamo il dovere di provare a gettare il cuore oltre l'ostacolo, di proporre qualcosa di nuovo che scardini i vecchi modi di fare e di pensare: lo dobbiamo prima di tutto a noi stessi, che abbiamo deciso di vivere in questo magnifico luogo che è **casa nostra**. Lo dobbiamo a chi ci ha preceduto, come i nostri nonni, perché oggi raccogliamo la loro eredità e dobbiamo onorarne la memoria e le fatiche. Lo dobbiamo ai nostri genitori, perché ci hanno fatto crescere qui, facendoci apprezzare le nostre radici e regalandoci momenti indimenticabili che altrove non avremmo mai vissuto. Lo dobbiamo alle nuove generazioni che avanzano, perché non possiamo accettare che dopo di noi non ci sia più nulla e questo paradiso divenga terra desolata.

"La Danta di domani!" rappresenta una **sfida**: equivale ad una scommessa per tantissimi motivi. Come in ogni scommessa, per ogni motivo di preoccupazione ce n'è uno che ci spinge a tentare. Ciò che questa lista vi chiede, care concittadine e cari concittadini, è il **coraggio di cambiare**: non è mai facile cambiare, soprattutto in tempi incerti come quelli che stiamo vivendo... Ma è proprio con la scelta del cambiamento che questi momenti possono essere superati e si può tornare a pensare in grande. Dobbiamo pensare in grande: per troppo tempo ci siamo detti che da una piccola comunità come la nostra non si possono pretendere grandi cose, che siamo fuori dal mondo e isolati, che siamo l'ultima ruota del carro: **NON È COSÌ!**

Le nostre esperienze di vita e di studio fuori dai confini comunali ci hanno dimostrato che nessuno è così solo come sembra: ci hanno dimostrato che spesso nelle grandi realtà cittadine si fa molto meno che nelle piccole realtà come la nostra. Ci hanno insegnato che credere di poter raggiungere la vetta dev'essere l'obiettivo, non un sogno qualunque; ci hanno insegnato, soprattutto, quali possono essere gli strumenti con cui l'obiettivo può essere raggiunto! Sì, i percorsi di studio e di vita dei componenti di questa lista hanno sviluppato in tutti noi un modo nuovo di affrontare le difficoltà. Oggi si utilizzerebbe la parola **"resilienza"**, la capacità di un materiale di resistere alle pressioni e tornare poi in perfette condizioni. Noi non usiamo la parola **resilienza**, ma le parole **capacità** e **competenze**: anche se con poca esperienza amministrativa, ognuno di noi saprà affrontare le difficoltà di amministrare la cosa pubblica nel miglior modo possibile: con l'aiuto di tutta la comunità sapremo cogliere il meglio in ogni situazione e il nostro impegno sarà rivolto unicamente al benessere della comunità e al suo progresso.



La nostra proposta è contenuta nel nostro nome: "La Danta di domani!" è il nostro obiettivo, ma per costruirla dobbiamo iniziare dal presente. La nostra presenza in queste elezioni amministrative vuole essere un segnale anche per coloro che non credono nelle nuove generazioni: **il nostro impegno è serio e nessuno di noi ha intenzione di interpretare questo ruolo credendolo un'esperienza leggera e senza conseguenze.** Fin dal primo giorno ci siamo voluti tutti impegnare davvero per gli altri, ben consapevoli che ogni nostra scelta comporterà conseguenze anche importanti sulle nostre vite e su quelle di tutti i cittadini e le cittadine di Danta: abbiamo scelto liberamente, in piena coscienza e senza obblighi, di metterci a disposizione e lo faremo con la massima serietà possibile.

Da questo programma elettorale emergerà una visione di futuro nuova, frizzante, energica, che terrà però conto delle nostre origini e delle nostre radici, che farà tesoro del passato e che da esso imparerà. Nelle prossime pagine non ci saranno promesse evanescenti e irrealizzabili, o peggio, poche righe buttate lì tanto per scrivere qualcosa: no, per Danta non vogliamo il minimo indispensabile, non vogliamo i palliativi e non vogliamo accontentarci delle briciole, **ma vogliamo rendere il nostro paese unico, bello, gioioso e protagonista del futuro!**

Come recita lo slogan di *Giovani&Futuro*, l'associazione nazionale partita proprio da Danta e che sostiene questa lista: **SCRIVIAMO INSIEME IL FUTURO!**



I componenti della lista "La Danta di domani!"

I NOSTRI VALORI

Crediamo sia fondamentale impostare ogni nostra azione e ogni nostra idea su alcuni pilastri fondamentali, che sono i valori della nostra lista.

1. **TRASPARENZA:** chiunque si occupi della cosa pubblica deve essere trasparente. Solo in questo modo possiamo essere certi di svolgere il nostro ruolo nell'esclusivo interesse della comunità e non nell'interesse personale. La trasparenza è il valore per noi più importante: ogni nostra azione, decisione, parola sarà limpida agli occhi dei cittadini e resteremo disponibili sempre per spiegare le ragioni delle nostre scelte.
2. **ONESTÀ:** la nostra politica oggi sembra aver dimenticato questo valore insostituibile. Noi vogliamo ribadirlo con forza e senza paura: nessuno di noi otterrà benefici personali dalla sua attività amministrativa. I cittadini scelgono i loro rappresentanti con la speranza che questi si prodighino solo per il bene collettivo e altrui: è questo un altro valore fondamentale che ci guida.
3. **SENSO DI COMUNITÀ:** far parte di una comunità significa anche prendersene cura in prima persona, senza aspettare che gli altri agiscano per primi. Noi sentiamo forte il nostro legame con la comunità dantina: ne siamo figlie e figli, qui siamo nati e qui vogliamo restare insieme a tutti le nostre concittadine e i nostri concittadini. Lavorare PER la comunità e NELLA comunità: questi sono i valori che non vogliamo abbandonare.

NOTE PER LA LETTURA DEL PROGRAMMA ELETTORALE

Il seguente programma elettorale è diviso in 2 macro-sezioni:

- La prima sezione tratta i temi e le proposte della nostra lista sul fronte interno, presentando le iniziative che si intendono perseguire per migliorare la qualità della vita e dei servizi in essere nel territorio comunale.
- La seconda sezione riguarda i temi e le proposte della nostra lista sul fronte esterno, presentando le modalità con le quali la nostra lista intende i rapporti con le altre istituzioni del territorio (Comuni, Regole, Unioni Montane, Provincia ecc.) in un'ottica di sinergia e collaborazione.

PARTE 1: LE PROPOSTE PER IL FRONTE INTERNO

In questa prima sezione del nostro programma elettorale vogliamo presentare le idee e le proposte per migliorare la quotidianità e i servizi che insistono nei confini del nostro territorio comunale.

RAPPORTO CON LA COMUNITÀ E CENTRALITÀ DEL CITTADINO

Il principio cardine della nostra proposta è la comunità, intesa nel suo significato più esteso possibile. Per noi la comunità è l'essenza dell'impegno che ci stiamo assumendo: noi tutti siamo immersi nella comunità e, come suoi aspiranti rappresentanti, è solo ad essa che dovremo rispondere e solo ad essa dovremo dedicare ogni nostro sforzo. Non abbiamo interessi personali o obiettivi di carriera, né tantomeno intendiamo perseguirli da oggi: la nostra attività è volontaria, libera e sincera. In questi anni si è creato uno scollamento tra il municipio e la comunità, che ha prodotto molti malumori e difficoltà di confronto civile per risolvere i problemi. Il nostro Paese non è certo agile dal punto di vista della burocrazia ed è proprio il continuo susseguirsi delle norme e delle scartoffie che impedisce un dialogo costruttivo tra amministrazione e comunità locale. Il nostro impegno sarà quello di riportare il municipio a congiungersi negli intenti e nelle azioni con la sua comunità: a cosa serve un municipio se non a curare gli interessi della cittadinanza che rappresenta?

Concretamente, ogni cittadina o cittadino potrà sottoporre le proprie problematiche al Sindaco e ai suoi consiglieri nelle sedi opportune, favorendo uno scambio proficuo di idee e suggerimenti per il miglioramento della vita dei cittadini stessi. Ogni consigliere riceverà una o più deleghe sui temi più importanti e cruciali e a questi consiglieri i cittadini possono e devono fare riferimento per la delega specifica. Crediamo nel lavoro di squadra e nella suddivisione dei compiti per coprire meglio ogni tematica e conoscerne a fondo le implicazioni. Per favorire la democrazia partecipata, nella quale anche il cittadino non eletto può intervenire nella vita pubblica e nelle scelte dell'amministrazione, vogliamo istituire lo strumento dell'audizione. Con questo strumento il cittadino potrà presentarsi in Consiglio comunale per esprimere le proprie idee e presentare le proprie proposte, previa richiesta da inoltrare al Sindaco con congruo anticipo. In questo modo la sede istituzionale del Consiglio comunale diverrà il luogo del confronto aperto e democratico, luogo di trasparenza e democrazia per eccellenza.

SERVIZI SCOLASTICI

Non esiste futuro per una comunità senza la scuola e il sistema d'istruzione. Parliamo di sistema d'istruzione e non solo di scuola, perché siamo fermamente convinti che l'educazione dei nostri bambini non significhi solo apprendimento di nozioni nelle ore di scuola, ma anche vita sociale ed esperienza sul campo. Le nostre scuole, materna ed elementare, sono sempre state un'eccellenza nel territorio del Comelico: lo possono testimoniare tutti i docenti che negli anni hanno avuto come alunni le ragazze e i ragazzi di Danta. Per questo motivo non vogliamo limitarci al mantenimento delle scuole, ma vogliamo cercare di **ampliare l'offerta extra-scolastica** per i nostri bambini e per le nostre bambine. **Organizzare corsi extra-scolastici in modalità laboratoriale**, così da poter permettere alle nostre ragazze e ai nostri ragazzi di sperimentare e spaziare in quanti più campi possibile; **incontri con esperti** per spiegare quali possibilità straordinarie attendono i nostri bambini nel mondo e **visite guidate alla conoscenza delle bellezze naturali, culturali e paesaggistiche del nostro territorio**, così da favorire lo sviluppo di un legame stabile e duraturo con la comunità. Il nostro impegno si focalizzerà anche sul **mantenimento del servizio di doposcuola**, che dovrà essere ulteriormente migliorato dal punto di vista dell'**organizzazione preventiva**, e sul servizio di **trasporto su scuolabus dei bambini che frequentano la scuola a Danta**. Sarà nostra cura interessarci anche di potenziare e integrare i servizi scolastici con le altre realtà della Val Comelico, istituendo **convenzioni per i servizi scolastici** al fine di migliorare l'offerta formativa e didattica in un'ottica d'insieme e di estrema collaborazione. È già di nostra conoscenza la necessità di **organizzare il trasporto delle ragazze e dei ragazzi che frequenteranno le scuole medie di Candide**, visto e considerato che dal prossimo anno scolastico l'istituto ha deliberato la settimana corta, che non consentirà più alle nostre famiglie di usufruire dei servizi di TPL erogati da Dolomitibus.

SOCIALITÀ E RUOLO DEI GIOVANI

La nostra comunità può contare da sempre su un folto gruppo di giovani di tutte le età che si prodiga per il bene del paese. La **propensione al lavoro d'insieme e all'altruismo** sono preziosi per la nostra lista e cercheremo di **incentivare e sostenere le attività e le idee dei nostri giovani**. La loro forza motrice e promotrice permette alla nostra comunità di guardare al futuro con speranza e voglia di mettersi in gioco, affrontando di petto le sfide che si presenteranno. Questa stessa lista, nei suoi componenti, rappresenta la voglia dei giovani di impegnarsi attivamente per la collettività. Tuttavia, nella nostra comunità mancano **luoghi di aggregazione per i giovani**, nei quali essi possano incontrarsi e sviluppare idee e progetti per la comunità e le loro carriere: ci impegneremo a creare dei luoghi di aggregazione giovanile, che diventeranno i laboratori di innovazione della nostra comunità. **Le idee dei giovani non devono in alcun modo restare confinate in un luogo chiuso, ma devono diventare parte del tessuto sociale della comunità**. Non vogliamo una riserva indiana per i nostri giovani, ma vogliamo valorizzarne i talenti e le propensioni nella quotidianità della vita di paese, utilizzando anche la rete di contatti che l'associazione *Giovani&Futuro* si è costruita nella sua attività dal 2022.

I nostri giovani sono molto attenti anche al loro ruolo sociale di promotori di iniziative e feste nel corso dell'anno solare: in quest'ottica la nostra lista vuole **sostenere convintamente ogni sforzo utile dei giovani al mantenimento e incremento delle iniziative di promozione sociale e delle tradizioni**, mettendosi a disposizione anche fisicamente per la manovalanza, nonché economicamente lì dove possibile.

Ai nostri ragazzi e ragazze dedicheremo anche aiuti economici per lo studio con regolarità. La concessione delle borse di studio erogate dal Comune saranno sempre garantite con cadenza regolare: il diritto allo studio non può essere messo in secondo piano, ma va garantito sempre e nel modo più ampio possibile.

ANZIANI E POLITICHE PER IL SOSTEGNO ALLA TERZA ETÀ

L'età media della nostra popolazione è di 49,8 anni¹, con un indice di vecchiaia nel 2023 pari a 277,1²: indici che inquadrano come la popolazione nel nostro Comune conti una netta prevalenza di persone over-65 che hanno necessità e bisogni differenti rispetto alle fasce d'età più giovani. La nostra lista, benché caratterizzata da un'età media tra le più basse di sempre e abbondantemente sotto la media età degli amministratori della Regione Veneto (37 anni contro 49) è attenta e desiderosa di ascoltare le necessità dei più anziani e mettere in atto delle politiche che possano aiutarli nella loro vita quotidiana. Ogni servizio utile agli anziani deve essere salvaguardato e mantenuto attivo, poiché la vita della nostra comunità si regge anche sulla sopravvivenza di un adeguato stile di vita per le persone più anziane, che rappresentano quasi ¼ della popolazione totale della comunità dantina.

Vogliamo proporre l'inserimento del nostro Ufficio postale nel progetto Polis di Poste Italiane. Con questo progetto il nostro Ufficio postale sarà completamente rinnovato e verranno installati nuovi apparecchi per fornire ancora più servizi in modo più rapido e preciso. L'Ufficio postale rappresenta per noi un presidio strategico per la comunità, in modo più concreto per la popolazione anziana, che vede questo luogo pubblico come un riferimento insostituibile per molte attività quotidiane.

Vogliamo anche proporre uno sportello di ascolto e di aiuto all'anziano. Tutti coloro che avessero bisogno di un aiuto con procedure informatiche e digitali, ma anche cartacee, potranno rivolgersi allo sportello comunale per ricevere un aiuto concreto in modo totalmente gratuito. Vogliamo aderire anche noi allo sportello periodico dell'Unione Montana, che offre aiuto agli anziani. Con questa possibilità i nostri anziani potranno sempre contare sulla presenza di un assistente sociale preparato e competente, che saprà aiutare e rispondere a tutte le esigenze che si faranno strada nel corso del tempo.

Sul fronte sanitario, aspetto centrale nella vita delle generazioni più anziane, ci impegneremo affinché resti solida la presenza del medico di base nel nostro Comune. Ci impegneremo su ogni tavolo per garantire il diritto alle cure vicino a casa, perché oggi ci stanno togliendo i servizi negli ospedali, ma domani potrebbe toccare ai servizi di medicina di base e non lo vogliamo permettere.

¹<https://www.tuttitalia.it/veneto/34-danta-di-cadore/statistiche/indici-demografici-struttura-popolazione/>, consultato in data 22/02/2024.

²Indice di vecchiaia: rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero di persone ultra-65enni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. Nel 2023 l'indice di vecchiaia per il Comune di Danta di Cadore indica che ci sono 277,1 anziani ogni 100 giovani.



POLITICHE PER LE FAMIGLIE

Il fenomeno dello spopolamento della montagna è ormai un trend negativo che affligge le nostre valli da molto tempo; è un fenomeno sicuramente gigantesco, che coinvolge aree molto più vaste rispetto agli 8 km² di superficie del nostro Comune. Verrebbe quindi facile pensare che da soli non si possano affrontare questi problemi. Non è così, perché da una piccola goccia nasce un fiume e poi un mare, quindi ogni tentativo è assolutamente necessario, anche se può inizialmente sembrare banale e poco incisivo.

Lo spopolamento si deve combattere su più fronti, ma con l'obiettivo di invertire il trend negativo, non con l'obiettivo di mitigarne gli effetti: in altre parole, non dobbiamo diminuire lo spopolamento, ma dobbiamo puntare al ripopolamento delle terre di montagna! L'obiettivo di questa lista è quello di favorire la creazione di nuovi nuclei familiari residenti in paese. Ogni famiglia che si trasferisce stabilmente nel nostro paese genera una ricaduta positiva in tanti settori: aumenta la forza lavoro, favorisce il mantenimento del territorio e del decoro urbano, incrementa la popolazione e favorisce lo sviluppo di politiche più incisive in tema di mantenimento e accrescimento dei servizi. Per questi motivi la nostra lista vuole identificare le aree più favorevoli per i nuovi insediamenti familiari, sfruttando il patrimonio immobiliare già esistente.

Intendiamo recuperare il patrimonio immobiliare esistente del paese e limitare la costruzione di nuovi edifici in aree rurali, favorendo la conservazione del suolo e la tutela del patrimonio paesaggistico e naturale. La cementificazione del suolo che ha caratterizzato gli scorsi decenni anche la nostra comunità non ha prodotto effetti benefici a lungo termine per la nostra comunità, ma anzi ha danneggiato, in alcuni casi, il decoro urbano e deturpato il nostro paesaggio, che è una delle ricchezze più inestimabili del nostro territorio.

La nostra lista intende intercettare il fenomeno del nomadismo digitale, un fenomeno in rapida crescita dopo la pandemia di COVID-19. Il fenomeno riguarda tutti i lavoratori e le famiglie che decidono di ricorrere allo smart working/lavoro agile, potendo contare sulla possibilità di lavorare anche da casa. Insieme a *Giovani&Futuro*, principale promotore di questo progetto, vogliamo cercare di rendere Danta un luogo attrattivo per queste nuove famiglie e lavoratori. Per farlo, però, serve partire dall'erogazione di un servizio essenziale per chi lavora da remoto: una connessione internet stabile, sicura e veloce. Per questo motivo ci impegneremo dal primo giorno a portare a promuovere l'adesione ai servizi su fibra ottica. A seguire vogliamo proporre una politica attrattiva per nuove imprese e liberi professionisti, così da creare un circuito di servizi utili alla popolazione storicamente residente e anche a quella di nuovo insediamento.

Accanto a questi provvedimenti di carattere locale, insieme a *Giovani&Futuro* costruiremo un intervento di più ampio respiro al fine di favorire la residenzialità e ottenere risorse a fondo perduto dagli organismi europei e nazionali per le riqualificazioni degli edifici e il loro efficientamento energetico, allineandoci quindi fin da subito con le Direttive dell'UE e con il PNRR italiano.

POLITICHE PER LE IMPRESE E IL SETTORE PRODUTTIVO

Un altro metodo efficace per invertire il trend dello spopolamento è potenziare e sostenere il settore produttivo in tutte le sue forme. Le nuove famiglie che vorranno trasferirsi nella nostra comunità, infatti, avranno la necessità di trovare un lavoro nelle immediate vicinanze, così da poter essere vicino casa per

crescere i figli e godere a pieno delle bellezze che il nostro territorio offre. Per questo motivo la nostra lista vuole aiutare le imprese con sede nel territorio comunale di Danta in tutti i modi possibili. **Vogliamo creare un tavolo permanente con le aziende e le partite IVA operanti nel territorio comunale**, al fine di mettere in circolazione idee e progetti utili allo sviluppo della comunità e delle aziende stesse. Questo tavolo, presieduto dal Sindaco e dal Consigliere delegato/assessore allo sviluppo economico, avrà il compito di **riunirsi periodicamente per relazionare sullo stato di salute del tessuto produttivo comunale**, così da poter prevenire e sanare con anticipo eventuali criticità ed evitare nuove chiusure di attività come accaduto in passato. L'ente comunale non ha certo il potere di intervenire direttamente nelle attività economiche private, ma può certamente assolvere al compito di coordinamento delle stesse nell'ottica di produrre ricadute economiche e sociali positive sul territorio. La nostra lista vuole creare questo tavolo anche per **dialogare sulle visioni di futuro del territorio da parte delle imprese** e vuole rendere partecipi le attività economiche nella costruzione di una Danta più forte dal punto di vista dello sviluppo economico. Accanto al tavolo permanente, la nostra lista intende promuovere un canale dedicato all'informazione per le aziende **sulle opportunità di finanziamento provenienti dai diversi livelli di governance** (Unione Montana, Provincia, Regione, Governo, UE) per migliorare le proprie imprese e implementare le proprie strategie.

Ci impegneremo per presentare alle nostre aziende **una nuova forma d'impresa, i WBO (Workers Buyout)**, che mira a salvaguardare le imprese che faticano nel **ricambio generazionale** dei lavoratori e a **salvaguardare l'occupazione delle imprese stesse**. Insieme a Legacoop Veneto, Appia CNA ed altri enti vogliamo capire se esistano le condizioni necessarie per proporre questo nuovo modo di fare impresa nei nostri territori, coinvolgendo nel processo le aziende dantine che lo vorranno.

TURISMO, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NATURALE E PAESAGGISTICO

In tempi moderni il turismo è diventato un settore importante di produzione di ricchezza per il territorio. Anche la nostra comunità è divenuta nel tempo una meta turistica particolarmente apprezzata per le sue ricchezze culturali, naturali e paesaggistiche: la pace e la tranquillità sono indubbiamente i punti forti del nostro turismo, ai quali però intendiamo affiancare altre peculiarità per favorire un'esperienza totalizzante e immersiva al turista.

Il modello di turismo che intendiamo promuovere è il **turismo esperienziale**. Si tratta di fornire al turista un'esperienza di condivisione della vita della comunità durante il periodo di vacanza nel nostro territorio: in questo modo il turista sarà pienamente integrato nel contesto e contribuirà alle attività di mantenimento del territorio. Questo tipo di turismo è in rapida espansione soprattutto nelle aree più periferiche e isolate come le nostre, perché consente di offrire al turista un'esperienza unica e irripetibile, legata strettamente al territorio. Nel concreto, l'ente comunale sarà il catalizzatore degli eventi e delle proposte: attraverso **convenzioni stipulate tra i soggetti che operano nel settore turistico**, si creeranno delle opportunità che le strutture ricettive potranno proporre ai propri ospiti. Le strutture turistiche dialogheranno con le imprese del territorio e con tutti i soggetti che vogliono proporre **un'esperienza immersiva al turista**, così da costruire una vera e propria rete di accoglienza. All'interno di queste convenzioni verranno proposte attività di diversa natura per adulti, bambini e famiglie, così da poter coinvolgere tutte le tipologie di ospiti del nostro territorio e, possibilmente, incrementarle.

Vogliamo proporre un tavolo di lavoro permanente con gli enti e le persone che lavorano nell'ambito del turismo. Questo tavolo, presieduto dal Sindaco e dall'assessore/consigliere delegato preposto, avrà l'obiettivo di **condividere idee e progetti di sviluppo per il settore turistico**, favorendo anche una precisa raccolta dei dati sull'affluenza turistica e sull'utilizzo dei servizi di settore. Il tavolo di lavoro si aggiornerà periodicamente anche per **organizzare preventivamente le stagioni turistiche**, proponendo un calendario di attività e di offerte da divulgare e pubblicizzare su tutti i canali disponibili. In questo modo **l'offerta turistica di Danta sarà unitaria e condivisa** e aumenterà la visibilità della nostra comunità.

Il turismo può diventare anche fonte di guadagno economico: per questo motivo vogliamo provare a realizzare una **carta dei servizi turistici**, che preveda vantaggi economici per il turista e per gli enti che la propongono.

Vogliamo valorizzare anche nel settore turistico le nostre bellezze paesaggistiche e culturali. La nostra comunità vanta due importantissimi luoghi di interesse: il **Museo paleontologico "Le Radici della vita"** e le **Torbiere**. Luoghi splendidi, ma che devono diventare fonte attrattiva per un turismo sano e misurato. Queste bellezze locali verranno promosse attraverso tutti i canali a disposizione e dovranno essere **fruibili al pubblico per il più lungo periodo di tempo possibile**. Si studieranno aperture straordinarie del museo in date particolarmente significative e si organizzeranno **esperienze immersive e conoscitive** presso le Torbiere. Questi luoghi possono diventare anche dei veri e propri centri di ricerca: in un mondo che promuove sempre più la vita sostenibile, il nostro "polmone verde" delle Torbiere potrebbe interessare centri di ricerca universitaria per la sua biodiversità straordinaria e per l'esclusività della stessa (il sito è unico su tutta la catena delle Alpi ed è protetto dalle istituzioni europee). Il nostro museo potrebbe ospitare anche **conferenze di esperti e scolaresche in viaggio d'istruzione**: insomma, un connubio di opportunità da cogliere e sviluppare.

Vogliamo provare ad impostare un **percorso promozionale del territorio**. Attraverso installazioni di particolari elementi nel paesaggio naturale, vogliamo creare un percorso che porti il turista alla scoperta dei luoghi più belli e suggestivi del nostro territorio. Nell'era digitale in cui ci troviamo, le persone condivideranno i loro scatti sui social e promuoveranno in un semplice click il nostro territorio: tutto ciò genererà pubblicità gratuita per il nostro territorio e l'ente comunale dovrà provvedere solamente ad un piccolo investimento iniziale per le installazioni e alle spese di manutenzione.

La posizione di Danta sull'altopiano permette di avere a disposizione spazi utili anche per l'**organizzazione di eventi musicali e di vario genere**. Vogliamo proporre Danta come luogo unico in tutti i possibili circuiti che promuovono eventi all'aperto in luoghi magici e suggestivi: anche questa proposta genererà pubblicità positiva al territorio e porterà nuove persone a scoprire il nostro bellissimo paese.

Vogliamo dare spazio anche alla nostra cultura locale, promuovendo la **figura di Antonio Doriguzzi Rossin** attraverso percorsi dedicati alla sua vita e alle sue opere, sfruttando le recenti scoperte sui suoi scritti.

Tutte queste proposte saranno integrate anche con le idee e le proposte dell'Unione Montana Comelico, che da qualche tempo sta cercando di impostare un lavoro di promozione turistica di tutta la Val Comelico.

TRANSIZIONE DIGITALE: SERVIZI E COMUNICAZIONE

Nel mondo contemporaneo è diventato ormai fondamentale essere connessi in ogni momento con il resto del pianeta: le informazioni circolano velocemente da una parte all'altra del globo ed è fondamentale stare sempre al passo in questo scambio frenetico e veloce.

La nostra lista può essere in grado di sostenere il peso di questo sistema: siamo giovani nati nell'era digitale e siamo conoscitori esperti dei social e del mondo dell'informazione online, capaci di scovare le *fake news* molto rapidamente e di porvi rimedio in fretta. Per questo motivo vogliamo usare il digitale come metodo di comunicazione da e verso l'esterno: **apriremo i canali social dell'ente comunale sulle piattaforme dove ancora non siamo presenti, così da connetterci col mondo esterno per promuovere la nostra comunità e attrarre anche possibili investimenti.** La comunicazione oggi è fondamentale per aprire tante porte.

Il mondo digitale permette inoltre di poter sviluppare servizi alla popolazione in modo rapido e preciso, consentendo anche di risparmiare economicamente sui servizi erogati. In quest'ottica vogliamo **promuovere il più possibile i servizi digitali al cittadino**, in modo che essi siano raggiungibili facilmente e in ogni momento della giornata, senza la necessità di recarsi presso gli uffici comunali nelle ore di sportello aperto al pubblico, se non per casi di necessità o difficoltà. Affiancheremo a questi servizi **uno sportello di aiuto per i più anziani o i meno esperti**, così da aiutarli a comprendere il funzionamento delle piattaforme, fermo restando che i **servizi cartacei e più tradizionali verranno mantenuti e saranno utilizzabili.** Attraverso la digitalizzazione dei servizi si elimineranno costi di gestione e di erogazione dei servizi pubblici, che genereranno un risparmio importante nelle casse comunali e una velocità maggiore dell'erogazione dei servizi stessi. I fondi del PNRR dedicati a queste procedure sono ingenti e intendiamo approfittarne il più possibile (entro il 2026, quando non saranno più spendibili per la chiusura del programma Next Generation UE).

AREA SPORTIVA: IDEE PER UNA NUOVA SOCIALITÀ

Lo sport è da sempre una forma di socialità che aiuta la comunità a crescere e ad insegnare valori positivi alle nuove generazioni. La forza attrattiva e aggregativa degli sport di squadra, ad esempio, aumenta nei praticanti lo spirito di collaborazione e di mutuo aiuto, oltre a favorire la conoscenza di nuove persone. Gli sport individuali aiutano a cementificare la sicurezza in sé stessi e spingono a mettersi alla prova per superare i propri limiti: in senso generale, poi, gli sport fanno bene alla salute fisica e mentale.

Per tutti questi motivi vogliamo valorizzare e sfruttare di più la nostra zona sportiva in Località Ciampo, promuovendo gli sport estivi e invernali che qui si possono praticare. Il calcio e il tennis, sport praticabili presso la nostra area sportiva, hanno per noi la medesima importanza e devono essere economicamente sostenuti nello stesso modo. Vogliamo migliorare le condizioni del campo da tennis, che necessita di manutenzione da molto tempo. I successi dei tennisti italiani nel mondo stanno spingendo il movimento tennistico italiano in una nuova stagione d'oro e dobbiamo farci trovare pronti per sfruttare questa incredibile opportunità, **interfacciandoci con tutte le realtà che vorranno collaborare con l'ente comunale.** Vogliamo continuare ad investire nel campo da calcio anche dopo la fine dei lavori iniziati dall'amministrazione precedente.

Vogliamo anche proporre i nostri luoghi dello sport all'esterno, coinvolgendo associazioni sportive ed altri enti per creare progetti di socialità e di integrazione. L'area sportiva può fungere, nelle nostre idee, anche come area sociale, organizzando eventi e progetti che mirino all'inclusione delle persone con disabilità fisiche e cognitive, interloquendo con le associazioni che si occupano di queste tematiche specifiche. L'area sportiva, inoltre, potrà essere utilizzata anche durante la stagione invernale con le piste da sci di fondo e altri sport invernali da implementare.

Vogliamo coinvolgere nello sviluppo dell'area sportiva anche la baita di proprietà dell'ente comunale che sorge nell'area: con trasparenza ed onestà continueremo a cercare la migliore proposta che bilanci le necessità della comunità e le necessità economiche dei possibili gestori della struttura.

ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO: LA SPINA DORSALE DELLA NOSTRA COMUNITÀ

Da sempre la nostra comunità è ammirata anche all'esterno come una delle più unite e propositive del Comelico. Ciò che rende Danta una comunità attiva e prolifica sono le associazioni e, in generale, il volontariato. Due colonne insostituibili della nostra vita sociale, che ci piace definire "spina dorsale" della comunità.

Per questa importanza strategica nella vita del paese, la nostra lista intende sostenere concretamente tutte le associazioni e i gruppi di volontariato nelle loro attività, offrendo loro il patrocinio per gli eventi e anche un aiuto economico, sulla base delle disponibilità dell'ente. Valorizzare il volontariato e la fatica di ogni cittadina o cittadino ha un significato importante per noi: serve che le istituzioni, anche le più piccole, stiano loro vicine per aiutarli nella complessa burocrazia dell'organizzazione degli eventi. Vogliamo che gli spazi di proprietà del municipio tornino ad essere della collettività, permettendo l'accesso ai locali per il deposito temporaneo delle merci e degli attrezzi necessari per le manifestazioni, nonché per il deposito permanente dei materiali delle associazioni. Ci informeremo sulle possibilità di creare un'area dedicata alle manifestazioni per i nostri gruppi: un'area che presenterà gli standard di sicurezza richiesti dalla legge per garantire la massima sicurezza agli organizzatori degli eventi e agli avventori.

Vogliamo potenziare l'uso dello strumento inaugurato dall'amministrazione Mattea nel quinquennio 2019-2024 del Registro dei Volontari, con lo scopo di estendere le coperture assicurative a tutti i singoli volontari che vogliano dare una mano all'ente comunale nell'organizzazione dei suoi servizi, come ad esempio l'accompagnamento sullo scuolabus o le attività saltuarie di vario genere. Con l'iscrizione al Registro dei Volontari sarà possibile contare su un gruppo massiccio di volontari, che potrà aiutare anche le associazioni e i gruppi, donando parte del loro tempo e delle loro competenze alla collettività, sempre con la protezione assicurativa dell'ente comunale.

A tutti i volontari, gruppi e associazioni va fin da ora il plauso per l'impegno e la fatica costante: non mollate, perché senza di voi la nostra comunità è destinata all'estinzione!

DECORO URBANO E CURA DEL TERRITORIO

Il nostro patrimonio naturale e paesaggistico è estremamente raro e rappresenta per noi tutti un elemento fondamentale di identificazione: nella bellezza delle nostre montagne risiede anche tutta la nostra storia e per questo non possiamo accettare che gli spazi che la circondano si prestino all'incuria.

Ci impegneremo costantemente per **garantire il decoro urbano e delle aree verdi del nostro paese**, organizzando ogni intervento di concerto con le **Regole di Tutta e Mezza Danta**, che si occupano dei boschi e dei sentieri. Le aree interne, come **parchi giochi, parcheggi, isole ecologiche, zona cimiteriale e simili** saranno sottoposte a costante monitoraggio per evitare incuria e depauperamento delle stesse. La salvaguardia del nostro patrimonio verde è un obiettivo da perseguire sempre, anche con l'aiuto delle associazioni che si renderanno disponibili e sensibili a collaborare per questo nobile fine. Ogni azione o proposta della cittadinanza ci troverà attenti e disponibili.

PARTE 2: LE PROPOSTE PER IL FRONTE ESTERNO

In questa sezione del programma verranno presentate le iniziative che la nostra lista vuole portare avanti nel contesto dei tavoli extra-territoriali, le cui decisioni, però, impattano anche sulla vita dei cittadini di Danta. Ci riferiamo alle politiche dell'Unione Montana Comelico, della Provincia di Belluno, della Regione Veneto e di tutti gli enti di governo nazionale e sovranazionale.

MANTENIMENTO DELL'AUTONOMIA COMUNALE E RAFFORZAMENTO DELL'UNIONE MONTANA

Da sempre ci siamo detti contrari all'unione dei 5 Comuni del Comelico. Non riteniamo valida la proposta per molti motivi, primo fra tutti l'eccessivo isolamento che la nostra frazione avrebbe in un contesto di unione dei Comuni, per cui anche i servizi di base potrebbero subire un accentramento che ci penalizzerebbe. Siamo quindi estremamente convinti che la nostra autonomia amministrativa vada mantenuta!

Tuttavia, le nostre esperienze di vita in contesti esterni alla Val Comelico ci hanno insegnato che lavorando insieme si possono raggiungere risultati migliori e di più lunga durata. È per questo motivo che siamo favorevoli ad un **rafforzamento dell'Unione Montana e delle sue competenze**. L'Unione Montana è un ente che rappresenta l'intera Val Comelico e che può beneficiare e accedere a fondi regionali ed europei con maggiore facilità rispetto ai singoli Comuni. Per questo motivo siamo convinti che l'Unione Montana possa essere l'ente promotore di una politica condivisa della valle e debba essere incaricata dai 5 Comuni del Comelico a lavorare per incrementare i servizi e gestirli in modo unitario.

LA GALLERIA COMELICO

Gran parte del quinquennio 2024-2029 sarà segnato da un imponente cantiere nella nostra valle: la Galleria Comelico. L'opera di ristrutturazione, dai costi e tempi elevatissimi, produrrà effetti economici e sociali molto complessi da gestire e per i quali sarà necessario farsi trovare pronti.

Per questo motivo la nostra lista ha già intessuto rapporti con *Giovani&Futuro*, associazione che ha ricevuto l'attenzione del Presidente della Repubblica e del Prefetto proprio sul tema. Per quanto riguarda le ricadute dirette sulla nostra comunità, i temi principali sono, a nostro parere, 3:

- **Viabilità notturna e durante le ore di chiusura del traforo;**
- **Effetti economici su imprese e cittadini;**
- **Impatto sulla vita della comunità.**

VIABILITÀ NOTTURNA E DURANTE LE ORE DI CHIUSURA DEL TRAFORO: la strada principale che attraversa il nostro paese, la SP6, sarà attraversata da un flusso di traffico decisamente elevato durante le ore di chiusura della Galleria Comelico. I punti critici del tracciato stradale potranno creare non pochi problemi ai mezzi in transito. Sarà nostra cura contattare gli enti di riferimento per chiedere ed ottenere la messa in sicurezza di tutto il tratto stradale che insiste sul territorio del Comune di Danta. Vogliamo inoltre fare in modo che la SP6 venga inserita nei tracciati segnalati come viabilità secondaria durante il periodo di chiusura della Galleria Comelico. Al momento, infatti, la SP6 non è stata segnalata come strada alternativa: solamente la SP532 del Passo Sant'Antonio è contemplata. Ciò suggerirebbe che i mezzi debbano transitare solo sulla strada del Passo Sant'Antonio, verso Padola, per raggiungere S. Stefano. Nella realtà dei fatti, però, tutti gli utenti della strada sanno bene che il transito sulla SP6 che attraversa Danta è più breve. Per questo principio di realtà, vogliamo chiedere che anche la SP6 sia contemplata nella viabilità secondaria, in modo tale che si possano mettere in campo le soluzioni migliori per garantire sicurezza agli utenti della strada, sia quelli alla guida sia ai pedoni.

EFFETTI ECONOMICI SU IMPRESE E CITTADINI: tutti coloro che sono titolari di imprese nel nostro territorio e lavorano o usufruiscono della SP6 e della SP532 saranno interessati da possibili disagi nella circolazione di merci e persone. Sarà nostra cura assicurarci ai tavoli competenti di ottenere rassicurazioni sull'impatto che la deviazione sulla viabilità secondaria non incida in maniera severa sulle imprese e i cittadini pendolari.

IMPATTO SULLA VITA DELLA COMUNITÀ: la deviazione del traffico sulle nostre strade produrrà un inevitabile cambiamento delle abitudini della nostra quotidianità e un incremento dell'attenzione sulla sicurezza nelle nostre strade. Intendiamo chiedere ai tavoli competenti delle forme di compensazione per questi disagi, quali la creazione di infrastrutture utili a salvaguardare l'incolumità dei pedoni, adulti e soprattutto bambini, lungo tutto il tracciato della SP6. Tra le compensazioni ci impegneremo affinché anche la salute sia un diritto garantito, chiedendo rassicurazioni sui tempi di percorrenza e di intervento dei sanitari o dei servizi emergenziali (ambulanze e mezzi delle forze di polizia e dei vigili del fuoco) durante i periodi di chiusura del traforo.

POLITICHE ENERGETICHE: LA CER DEL COMELICO

Nel campo dell'energia e della transizione ecologica, una parte importante dei finanziamenti del PNRR e di molti altri enti ed istituti di credito è finalizzata alla produzione di energia da fonti rinnovabili. Vogliamo sostenere con forza la creazione della Comunità Energetica Rinnovabile (CER) del Comelico, progetto al quale il Comune di Danta ha già aderito tra i Comuni capofila.



Questo particolare sistema di produzione e condivisione dell'energia si fonda proprio sullo sfruttamento delle fonti rinnovabili (sole, acqua, vento, geotermia, ecc.): costruendo sistemi di produzione di questa energia, come pannelli solari e fotovoltaici, centrali idroelettriche o geotermiche, sarà possibile incamerare energia pulita da utilizzare nelle nostre case e negli edifici pubblici e la produzione superflua potrà essere venduta alle catene di distribuzione nazionale che necessitano di energia. In una sola volta, quindi, saremo in grado di sfruttare le risorse della Val Comelico per produrre energia pulita per l'autoconsumo, ma saremo in grado di produrre abbastanza energia per guadagnare anche risorse economiche da investire sul territorio.

La posizione geografica di Danta avrà un ruolo estremamente importante per questo tipo di progetto: la produzione di energia dal sole sarà tra le più elevate dell'intera valle e genererà introiti importanti anche per i cittadini che aderiranno alla CER. Sarà infatti possibile l'allacciamento alla CER anche per i singoli cittadini che producano energia pulita dai propri impianti domestici. L'energia da loro prodotta sarà utilizzata per l'autoconsumo e il surplus verrà utilizzato da coloro che non possono o non hanno la possibilità di avere questi impianti nelle loro case. I produttori di energia pulita riceveranno anche un compenso economico proporzionato alla produzione di energia dei loro impianti.

Il sistema della CER permetterà quindi all'ente comunale di avere a disposizione maggiori entrate economiche e al contempo anche i privati cittadini potranno contare su un'entrata economica ulteriore nel loro budget familiare: un progetto assolutamente da cogliere e da non farsi sfuggire.

IL RUOLO EUROPEO DI DANTA: RETE BELC E COLLABORAZIONE CON GLI ENTI EUROPEI SUL TERRITORIO

Dal 2023 il Comune di Danta, su proposta del nostro candidato sindaco Thomas Menia Corbanese, ha aderito alla rete BELC della Commissione europea, una rete di amministratori locali di tutta l'Unione europea che ha lo scopo di mettere in comunicazione idee e progetti per i diversi territori. La partecipazione alla rete consente di avere un accesso privilegiato ai documenti prodotti dalla Commissione europea sulle linee d'azione della stessa: ciò significa che i Comuni aderenti potranno sapere con anticipo dove e come saranno destinati i fondi per i progetti. Questo vantaggio permetterà ai Comuni di programmare con anticipo le proposte per aderire ai bandi e ai finanziamenti, elaborando progetti importanti che hanno maggiore possibilità di successo. La rete BELC è un progetto al quale si è sempre dedicato Thomas Menia Corbanese, che ha già intessuto importanti collaborazioni con altri Comuni aderenti della Provincia. La collaborazione con i Comuni di Alpago e di Lozzo ha portato all'organizzazione di molti eventi informativi sull'attività degli organi europei e sulle possibilità di finanziamento provenienti dagli stessi, nonché un rapporto umano sincero con i rispettivi Sindaci e consiglieri delegati alla rete, Alberto Peterle e Alessio Zanella e le rispettive consigliere Elisabetta Bortoluzzi e Lucia Daloiso. Questa collaborazione già avviata sarà portata avanti e incrementata per fare squadra e vincere ancora più progetti europei insieme.

La nostra lista vorrà continuare anche a collaborare, sempre nel solco dei canali creati da Thomas e da *Giovani&Futuro*, anche con gli altri enti europei sul territorio, come il GAL Alto Bellunese e il centro Europe Direct Montagna Veneta.

Per questo motivo vogliamo esortarvi fin da ora a recarvi alle urne anche per la votazione del Parlamento europeo: esprimere dei candidati del territorio agevolerà anche l'attività della futura amministrazione comunale sulle tematiche europee.

SANITÀ E SERVIZI: DESTINI INTRECCIATI AI QUALI VOGLIAMO CAMBIARE VOLTO

La sanità di montagna è un tema molto ampio e complesso, che interessa molti enti e molte istituzioni. Tuttavia, siamo tutti concordi nell'affermare che la nostra sanità non sta funzionando bene: il Comelico, soprattutto, è una terra nella quale le difficoltà per raggiungere il pronto soccorso o i servizi sanitari sono a dir poco gigantesche. Dagli studi e dai dati emerge che gli abitanti della nostra valle hanno un altissimo tasso di rischio di mortalità nel caso delle malattie tempo-dipendenti, poiché la distanza dai centri d'emergenza è superiore all'ora³. Il nostro ospedale di riferimento, Pieve di Cadore, è stato del tutto smantellato negli anni: chiusura dei reparti, limitazioni d'orario, taglio del personale, blocco della possibilità di carriera con l'eliminazione dei primariati, servizi ambulatoriali zoppicanti e appalto dei servizi ai privati all'interno di una struttura pubblica. Situazioni che vanno ben oltre il limite dell'accettabile e delle quali qualcuno deve rispondere. La sanità, come sancito dal Titolo V della Costituzione, è materia di competenza regionale, ma le attività delle ULSS vengono comunque influenzate dal lavoro delle istituzioni locali: proprio per questo motivo anche i Comuni hanno un ruolo strategico e determinante nel segnalare le criticità e le esigenze della popolazione, affinché le scelte sanitarie vengano dirette verso i cittadini e le persone, non verso i bilanci e i freddi numeri.

L'impegno che questa lista vuole assumersi, coadiuvata da *Giovani&Futuro*, che già ha posto solide basi in questa direzione, è quello di essere sentinella per la garanzia dei servizi sanitari. Ciò significa che chiederemo ciò che riteniamo essenziale per la nostra sopravvivenza in montagna, senza sconti:

- Riapertura del punto di primo intervento per le emergenze/urgenze a Pieve di Cadore;
- Servizio H24 del punto di primo intervento;
- Reinserimento dei primariati dei reparti;
- Stabilizzazione del personale medico e infermieristico;
- Garanzia sui servizi di trasporto d'emergenza e urgenza su ambulanza ed elicottero;
- Specificità per l'ULSS 1 Dolomiti, che garantirà fondi adeguati per un territorio complesso come la montagna bellunese.

Accanto alla partita della sanità, però, dobbiamo guardare anche agli altri servizi: case di riposo, scuole, trasporti pubblici, servizi essenziali e comprensoriali. Anche questo complesso apparato di elementi rischia di subire tagli importanti: anzi, già li sta subendo. Sarà nostro compito fare in modo che anche gli altri servizi ai cittadini vengano garantiti con regolarità e qualità: per farlo l'approccio sarà quello di condividere una strategia con il più ampio numero di enti e istituzioni possibili.

³**Golden hour:** l'ora d'oro, definita dall'OMS come il tempo massimo nel quale intervenire con la somministrazione delle terapie per le malattie tempo-dipendenti. Oltre questo termine temporale, il rischio di gravi danni permanenti e di morte aumenta esponenzialmente.



Il candidato Sindaco, Thomas Menia Corbanese

Thomas Menia Corbanese

I/Le candidati/e Consiglieri/e

Anna Maddalin Bildo Anna Maddalin Bildo

Anna Maria Doriguzzi Bozzo Anna Maria Doriguzzi Bozzo

Chiara Menia Corbanese Chiara Menia Corbanese

Cristian Gris Cristian Gris

Elisabeth Mattea Elisabeth Mattea

Giulia Maddalin Bildo Giulia Maddalin Bildo

Rita De Bernardin Rita De Bernardin

Samuele Menia Orsolai Samuele Menia Orsolai